

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 08/02/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 16.01.2010.

L'anno DUEMILADIECI il giorno OTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 17:00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Straordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
SELVA BRUNO	S	ROVETTO ANDREA	S	CARADONNA VINCENZO	N
SCOLA GIANNI	S	MANTOVANI MAURIZIO	S	CASONI ALDO	S
CATOZZI LORENZO	N	TINARELLI MAURO	S	PASSARINI NADIA	N
GRUPPIONI MAURIZIO	S	TURATTI ALESSIO	S	MANTOVANI DARIO	N
CASTELLI SUSANNA	S	PRATELLA ROBERTA	S	VENTUROLI LORENZO	S
PINARDI AUDE	S	EVANGELISTI MARCO	N	SGARBI PAOLO	S
GABUSI ANDREA	S	ZINI ALESSANDRO	S	MINGOZZI STEFANO	S
Totale Presenti : 16			Totale Assenti: 5		

Assenti giustificati i Signori: CATOZZI LORENZO , EVANGELISTI MARCO , CARADONNA VINCENZO , PASSARINI NADIA , MANTOVANI DARIO

E' presente l'Assessore non consigliere MAZZANTI LUCA.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILLO .

In qualità di Presidente, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: TINARELLI MAURO , TURATTI ALESSIO , CASONI ALDO .



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
16.01.2010.**

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Molinella, li 3/02/2010

Il Segretario Generale

Dr. Danilo Fricano

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti.
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Danilo Fricano)

IL SINDACO
F.to (Bruno Selva)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamato l'art. 60 del Regolamento del Consiglio Comunale che stabilisce che i verbali del Consiglio Comunale siano sottoposti ad approvazione del Consiglio stesso nella prima seduta utile;

Visto il verbale della seduta consiliare del 16.01.2010 il cui svolgimento risulta essere stato registrato su appositi nastri magnetici acquisiti agli atti del Comune prot. 607 del 18.01.2010;

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione in quanto non si evidenzia alcuna necessità di apportare integrazioni o modificazioni di sorta;

Dato atto che lo svolgimento del punto in oggetto è registrato su appositi nastri magnetici, acquisiti agli atti del Comune al prot. 1701 del 9.02.2010 conservati a cura della Segreteria Generale, ai quali si fa integrale rinvio;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Votanti: N. 16

Favorevoli: N. 16

Contrari: ==

Astenuti: ==

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta consiliare del 16.01.2010 così come risulta dal verbale di dibattito che, allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Danilo Fricano)

Il Sindaco
(F.to Rag. Bruno Selva)

Versione corretta del verbale della seduta consiliare del 16 gennaio 2010

Presenti: 19 componenti consiliari.

Assenti giustificati: Nadia Passarini, Dario Mantovani

Scrutatori: Roberta Pratella, Mauro Tinarelli, Paolo Sgarbi

E' presente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Non è presente alcun membro del Collegio dei Revisori.

Oggetto n. 1 **INTERROGAZIONE PROT. 13203 DEL 28.08.2009; DIFFUSIONE AUDIO/VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SU INTERNET.**
(deliberazione di C.C. n. 1 del 16/01/2010)

SINDACO: Signori consiglieri la discussione di oggi, di questo consiglio straordinario, avviene a seguito di una richiesta da parte dei consiglieri di minoranza riguardo all'ordine del giorno che avete avuto modo di vedere. Questo consiglio è stato convocato, ripeto, dietro richiesta dei consiglieri come prevede l'art. 23 del nostro regolamento, quindi a questo punto passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Chi vuole presentare le interrogazioni? Prego.

SGARBI PAOLO: Leggo l'interrogazione allora?

Al Signor Sindaco del Comune di Molinella.

Premesso che riteniamo di fondamentale importanza accrescere la partecipazione dei cittadini e la trasparenza della politica locale. Elevare al cittadino al grado di conoscenza e consapevolezza che già possiede chi è chiamato a rappresentarlo. Mettere tutti in condizione di conoscere più nel dettaglio e con adeguata tempestività gli argomenti all'ordine del giorno del consiglio comunale permettendone di seguirne l'evoluzione. Stimolare e accrescere il grado di responsabilizzazione del rappresentante politico avvicinandolo al cittadino. Considerando che attualmente le registrazioni delle sedute del consiglio comunale pur essendo eseguite con lo scopo primario di stenderne i verbali, non sono rese pubbliche né in formato audio né in audio/video né in diretta né in differita, considerato inoltre che rendere disponibili su internet le registrazioni del consiglio comunale è un'attività che può essere svolta dal comune con mezzi propri in tempi rapidi e a costi estremamente contenuti utilizzando per la ripresa le attrezzature già disponibili, e per la memorizzazione lo spazio web del sito ufficiale del comune, proponiamo che codesta amministrazione nel rispetto delle condizioni di segretezza delle sedute stabilite dalla legge e dai regolamenti, si attivi per rendere disponibili su internet le registrazioni delle sedute del consiglio comunale in formato audio e audio/video rendendo tali registrazioni liberamente scaricabili per un tempo indefinito. Valuti la possibilità di trasmettere tutte le sedute in diretta audio/video su internet eventualmente tenendo conto della risposta della cittadinanza al servizio precedente. Riteniamo che tali iniziative, già adottate da numerosi comuni, sarebbero di grande utilità positive ed importanti garantendo la possibilità di seguire quanto avviene nell'ambito del

massimo consenso cittadino in modo diretto e permettendo al comune di adempiere agli obblighi previsti in materia di comunicazione della legge 150/2000. Si allega a tal scopo una breve relazione illustrativa che possiamo anche, se lo ritenete, evitare di leggere. Si richiede risposta orale in aula e scritta.

SINDACO: Bene, con lettera in data 28 settembre 2009 prot. 15096 l'amministrazione ha risposto in questo modo:

In relazione all'interrogazione prot. n. 13203, arrivata il 28 agosto 2009, si evidenzia quanto segue:

- la registrazione che viene fatta delle sedute di Consiglio Comunale, non ha, in base alla attuale organizzazione e disposizione strumentale di questo Comune, idoneità a valere come documento non modificabile ai sensi del vigente "codice dell'amministrazione digitale";
- le sedute del Consiglio Comunale, alle quali si fa riferimento, vengono tenute, in tempi, orari e luoghi, in modo totalmente accessibile a tutti coloro che intendono essere presenti quale pubblico;
- il riferimento alla Legge 150/2000, correttamente inteso, tende ad evidenziare strumenti e modalità per rappresentare cosa viene prodotto dall'amministrazione pubblica e non come viene prodotto.

Sulla base di tali premesse, si ritiene adeguata e sufficiente l'attuale modalità di rappresentazione del processo di formazione e informazione delle decisioni politiche in questo Comune, e pertanto, per il momento, l'istanza di cui sopra non risulta suscettibile di attuazione.

PAOLO SGARBI: Posso intervenire? Volevo solo spiegare che la nostra interpellanza era non tanto rivolta al procedimento di informazione delle decisioni politiche, quanto piuttosto alla possibilità per l'amministrazione di rendere disponibili le sedute del consiglio comunale alla cittadinanza, quindi mi sembra che la risposta del Sindaco sia fuori, non abbia centrato l'obiettivo.

SINDACO: Mi consenta Consigliere Sgarbi. L'interrogazione prevede una domanda e una risposta. Le valutazioni sulla risposta all'interrogazione liberissimi di farle, ma non in questa sede, alle interrogazioni non c'è altra valutazione, alle interrogazioni ci sono altri modi con cui eventualmente intervenire per fare discussione. L'interrogazione, secondo la normativa vigente, si prevede una domanda ed una risposta. Poi che questa risposta possa piacere, non possa piacere, possa essere modificata, integrata, valutata, oggetto di discussione, ma in altra sede. L'interrogazione è così.

Oggetto n. 2 INTERROGAZIONE PROT. 13779 DEL 9.09.2009: STATO DELL'AREA EX TEATRO DI PROPRIETA' COMUNALE POSTA IN SAN MARTINO IN ARGINE (deliberazione di C.C. n. 2 del 16/01/2010)

STEFANO MINGOZZI. Buongiorno a tutti.

Premesso che riteniamo importante lo sviluppo infrastrutturale delle frazioni non solo basato sulle grandi opere, ma anche per effetto di interventi più limitati ma di evidente impatto sulla vivibilità, considerato che attualmente l'area ex teatro situata in posizione strategica al centro del nucleo abitativo principale e recintata dopo l'abbattimento dello stesso edificio sette anni fa, versa in stato di totale abbandono. Considerata la difficoltà di parcheggio sia dei clienti

dell'ufficio postale, ma soprattutto dell'adiacente bar che costringe gli avventori a stazionare l'automezzo sia lungo via Risorgimento sia a ridosso dell'immissione sulla strada provinciale, considerato che soprattutto nelle ore del primo mattino primo pomeriggio e sera nonché nei giorni e nelle serate festive e prefestive si creano situazioni di criticità per la circolazione se non di reale pericolo, proponiamo all'amministrazione la seguente soluzione: sistemazione della suddetta area recintata creando un parcheggio auto con l'accesso diretto dal piazzale dell'ufficio postale passando adiacente allo stesso, messa in opera di adeguate segnalazioni visive atte ad individuare agevolmente il parcheggio della strada provinciale, predisposizione di opportuni cartelli di divieto di sosta lungo via Risorgimento e soprattutto sull'incrocio con la strada provinciale al fine di scoraggiare il parcheggio selvaggio. L'intervento richiesto non appare particolarmente impegnativo, vista la situazione attuale dell'area che è pressoché libera da strutture ed è già collegata al piazzale dell'ufficio postale. Facciamo presente inoltre che gli avventori del bar, per accedere allo stesso dal parcheggio, non devono passare sulla strada provinciale in quanto è già funzionante un accesso sul retro che immetterebbe direttamente sul piazzale dell'ufficio postale. Considerato un uso previsto particolarmente intenso nelle ore serali e notturno, chiediamo anche la posa di adeguata illuminazione pubblica. Grazie.

SINDACO: In data 30 settembre 2009 con prot. 15172 l'amministrazione comunale ha risposto in questo modo.

Risposta ad interrogazione.

In evasione alla sua interrogazione in merito alla destinazione d'uso dell'edificio ex ingresso teatro di proprietà comunale posto in San Martino in Argine e stato dell'area ex teatro di proprietà comunale posto in San Martino in Argine, con la presente si rende noto che l'intero edificio ed area annessa posta San Martino in Argine in Via Provinciale Superiore ex cinema teatro ora usato parzialmente come ufficio postale è inserito nell'attuale RUE adottato il 28 marzo 2009 con delibera di consiglio comunale n. 6 come zona S per attrezzature collettive e civili e per servizi sociali di base pertanto qualsiasi altro uso che si voglia attribuire all'immobile citato dovrà essere opportunamente discusso nelle appropriate sedi. A disposizione per qualsiasi altra informazione si porgono distinti saluti.

Il responsabile del servizio Pianificazione ed Urbanistica ed edilizia Privata.

PAOLO SGARBI: Chiedo la parola per ho capito il suo intervento precedente Signor Sindaco quindi vorrei fare un intervento che chiedo che sia messo a verbale, non relativo a questa interrogazione, visto che capisco che non c'è possibilità di discutere. Complessivamente vorrei che venisse registrato il nostro disappunto ed il nostro dispiacere per questa mancata possibilità di discutere in consiglio comunale di argomenti che riteniamo siano di interesse della cittadinanza, punti su cui l'opposizione ha argomenti ed elementi che vorrebbe portare a disposizione della discussione. E' triste che si discuta oggi di interrogazioni che sono state presentate in agosto, faceva molto più caldo, adesso è freddo, sono passati sei mesi dalle interrogazioni che stiamo discutendo e non abbiamo avuto fino ad oggi possibilità di discuterne e quindi chiedo che ci sia la possibilità, chiedo con quali strumenti questa maggioranza intende darci possibilità di dare un contributo alla vita del comune di Molinella.

SINDACO: Prego.

LORENZO CATOZZI: Buongiorno a tutti, buongiorno Signor Sindaco, buongiorno Consiglieri. Probabilmente i Bravi di Don Rodrigo di manzoniana memoria avrebbero detto "questo consiglio non s'ha da fare". Noi pensiamo, ci siamo consultati anche come gruppo un attimo prima, che nessuna voglia negare l'attività di sindacato ispettivo ai consiglieri, però

esiste una legge, esiste un testo unico il 267 del 2000, la 241 del '90 ed un regolamento comunale. Il regolamento comunale che si rimanda alla normativa, prevede appunto che questo sindacato ispettivo possa essere espletato dai consiglieri mediante le interrogazioni e le interpellanze più tutto quello che è il diritto di accesso, ma che non riguarda questo, i motivi di questo consiglio. Le interrogazioni prevedono una richiesta scritta, debitamente firmata, preventivamente depositata presso un protocollo del Comune e rivolta al Sindaco o alla Giunta per avere informazioni sulla sussistenza e la verità di un fatto specifico. A questo punto l'amministrazione può decidere di rispondere per iscritto come ha fatto e quindi queste sono interrogazioni che erano già state proposte appunto all'inizio del mandato, alle quali è stato dato puntualmente risposta e che pertanto riproporle come oggetto di un consiglio comunale successivo non è possibile, non è possibile per motivi regolamentari. Allora o queste interrogazioni vengono trasformate in interpellanze, che è uno strumento completamente diverso e qualora vengano fatte appunto e trasformate in interpellanze il consigliere che le ha proposte al consiglio successivo può dichiararsi non soddisfatto, chiedere la convocazione e l'iscrizione di una mozione sulla medesima interpellanza a un consiglio successivo. E questa era la strada da percorrere, e allora visto che questa opposizione fin dall'inizio ha accusato, anche se è un termine forte, la nostra amministrazione di gravi irregolarità, ricorrendo anche non sempre al dialogo, ma anche alle autorità gerarchicamente superiori, per denunciare comportamenti che tutto sommato sembra che non siano viziati da grandi irregolarità, comunque il tempo speriamo ci darà ragione, noi come gruppo in questo momento, anche al fine di dare un messaggio forte sul rispetto delle regole e anche della legge e della normativa appunto amministrativa, abbiamo deciso che non continueremo questo consesso e questo consiglio e abbandoneremo appunto la seduta consiliare in quanto priva di qualsiasi significato, una lettura, semplice lettura di risposte di interrogazioni che avevano già avuto il percorso amministrativo esatto e regolare. Grazie.

PAOLO SGARBI: Chiedo la parola. Chiedo al consigliere Catozzi, sindacato ispettivo? Abbiamo appena finito di leggere due interrogazioni che mi sembrano estremamente propositive, assolutamente nessuna volontà ispettiva, chiedo al Consigliere Catozzi

SINDACO: Consigliere Sgarbi mi consenta, abbiamo un ordine del giorno, dobbiamo seguire quell'ordine del giorno, lei ha presentato la richiesta, le è stata data la risposta, non si prevedono altre discussioni, glielo ha detto in maniera molto chiara

PAOLO SGARBI: mi sembrava che mi avesse dato la parola Signor Sindaco, mi dà la parola poi mi interrompe, prendo atto.

SINDACO: Certo, ad un certo punto il regolamento prevede in questa maniera che venga fatto questo, a questo punto lei si attiene a questo poi le ha detto in maniera molto puntuale molto precisa il Consigliere Catozzi com'è la prassi da seguire, non lo vuole

PAOLO SGARBI: Anche qui contesto perché il regolamento prevede che ci sia possibilità di discussione in aula

SINDACO: Non sulle interrogazioni.

PAOLO SGARBI: Vede che una commissione sul regolamento sarebbe utile?

SINDACO: a questo punto non essendoci il numero legale, faccia l'appello Segretario.

SEGRETARIO: Procediamo alla verifica del numero legale a seguito della dichiarazione del consigliere Catozzi mediante appunto l'appello nominale. Quindi Selva presente, Scola assente, Catozzi assente, Gruppioni assente, Castelli assente, Pinardi assente, Gabusi assente, Rovetto assente Mantovani Maurizio assente Tinarelli assente Turatti assente Pratella assente Evangelisti assente, Zini assente.

SINDACO: Per cortesia il pubblico rimanere in silenzio

SEGRETARIO: Caradonna presente, Casoni presente, Passarini assente come in origine, Mantovani assente come in origine, Venturoli presente, Sgarbi presente, Stefano Mingozi presente.

Quindi risultano attualmente presenti all'appello nominale 5 consiglieri sui 10 del numero legale minimo ai fini della validità della seduta. Il regolamento consiliare prevede che, verificata la insussistenza del numero legale, la seduta venga ripresa entro 60 minuti al termine dei quali verrà rifatto nuovamente l'appello nominale. Qualora non risulti il numero legale la seduta viene definitivamente dichiarata deserta.

SINDACO: Bene sono le 10,35 alle 11,35 rifaremo l'appello Segretario.

Il Segretario alle ore 11.35 riapre la seduta facendo l'appello

SINDACO: Vuole fare l'accertamento del numero leale?

SEGRETARIO: Bene ai sensi del regolamento allora rifaccio, ripeto l'appello nominale per la verifica del numero legale, che vi ricordo ai sensi del regolamento è previsto nel numero di 10 consiglieri in tale numero non va compreso il Sindaco. Il Sindaco io lo chiamo in quanto componente presente, ma non lo tengo in considerazione ai fini della verifica del quorum strutturale. Allora Selva presente, Scola assente, Catozzi assente, Gruppioni assente, Castelli assente, Pinardi assente, Gabusi assente, Mantovani Maurizio assente, Tinarelli assente, Turatti assente, Pratella assente, Evangelisti assente, Zini assente, Caradonna presente, Casoni presente, Passarini assente come in origine, Mantovani assente come in origine, Venturoli presente, Sgarbi presente, Mingozi presente. Allora risultano presenti alla rinnovazione dell'appello nominale 5 consiglieri su un numero legale minimo di 10 ai fini della validità della seduta.

SINDACO: Non essendoci il numero legale a questo punto dichiaro chiusa la seduta per mancanza di numero legale, grazie e arrivederci.

La seduta si chiude alle ore 11.37.

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/02/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 15/02/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/02/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li 9 GIU. 2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 15/02/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 25/02/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo



Il Segretario Generale
FRICANO DANILO

Daniilo Fricano

Molinella, li 15/02/2010

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 4 del 08/02/2010